

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Antonio FOSSON

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 08/11/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, li 08/11/2019

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 8 novembre 2019

In Aosta, il giorno otto (8) del mese di novembre dell'anno duemiladiciannove con inizio alle ore otto e sei minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Antonio FOSSON

e gli Assessori

Renzo TESTOLIN - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luigi BERTSCHY

Stefano BORRELLO

Chantal CERTAN

Albert CHATRIAN

Laurent VIERIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,
Sig. Massimo BALESTRA,

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1531** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI AGLI ARTICOLI 8, 9, 10 E 11 DEL CAPO III DELLA L.R. 16/2019 (PRINCIPI E DISPOSIZIONI PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE). PRENOTAZIONE DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

vista la Direttiva 2009/33/CE del 23 aprile 2009 relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto stradale, che mira a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e a migliorare la qualità dell'aria;

vista la Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi che stabilisce un quadro comune di misure per la realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi nell'Unione per ridurre al minimo la dipendenza dal petrolio e attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti;

vista la Strategia "Europa 2020" che mira a promuovere i veicoli "verdi" incentivando la ricerca, fissando standard comuni e sviluppando l'infrastruttura necessaria;

visto il Capo IV bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che reca disposizioni volte a favorire lo sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni complessive;

considerato che il succitato capo è finalizzato allo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive, nonché l'acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida;

vista la legge regionale 8 ottobre 2019, n. 16 (Principi e disposizioni per lo sviluppo della mobilità sostenibile) e, in particolare, i Capi III e IV della legge medesima, relativi alle misure incentivanti la mobilità sostenibile sul territorio regionale, tra cui l'erogazione di contributi per:

- l'acquisto, il leasing e il noleggio a lungo termine di veicoli a bassa emissione (articolo 8);
- l'acquisto di veicoli a pedalata assistita e per la micromobilità elettrica (articolo 9);
- l'installazione di stazioni di ricarica domestiche (articolo 10);
- il rinnovo del parco veicoli di proprietà pubblica (articolo 11);

considerato che, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge regionale 16/2019, possono beneficiare dei contributi medesimi:

- i soggetti privati;
- gli enti locali e loro forme associative, gli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione e gli enti strumentali;

considerato che l'articolo 14, comma 2, della legge regionale 16/2019 stabilisce che la Giunta regionale definisce, con propria deliberazione, previo parere delle Commissioni consiliari competenti, i criteri per la concessione dei contributi sopra riportati;

considerato che l'articolo 14, comma 3, della legge regionale medesima prevede che la deliberazione di cui sopra può stabilire le scadenze periodiche per la presentazione delle domande di contributo, la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili in base alla tipologia dei contributi, nonché i parametri di selezione utili alla formazione di eventuali graduatorie;

ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni indicate nei precedenti punti, procedere all'approvazione della presente deliberazione e degli allegati 1, 2 e 3, che definiscono le modalità per la presentazione delle domande di contributo e per l'erogazione dei contributi,

nonché la necessaria modulistica da presentare alla Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile, individuata quale Struttura competente per l'istruttoria delle domande e per la successiva erogazione dei contributi;

dato atto che la modulistica medesima sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione (www.regione.vda.it), nell'apposito canale tematico "Energia";

considerato che gli allegati costituenti la presente deliberazione sono stati condivisi con le competenti Strutture regionali;

considerato che le Commissioni consiliari competenti III e IV, riunitesi in seduta congiunta in data 5 novembre 2019, hanno espresso parere favorevole con nota prot. n. 8162 del 05/11/2019 acquisita al protocollo regionale in data 06/11/2019 col n. 11996/ASS;

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'articolo 11, commi 1 e 2;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1672, in data 28 dicembre 2018, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, come adeguato con deliberazione della Giunta regionale n. 377, in data 29 marzo 2019, e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal dirigente della Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile, dell'Assessorato finanze, attività produttive e artigianato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alle finanze, attività produttive e artigianato, Renzo Testolin;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui agli articoli 8, 9, 10 e 11 del capo III della l.r. 16/2019 (Principi e disposizioni per lo sviluppo della mobilità sostenibile), secondo quanto stabilito negli allegati 1, 2 e 3 alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante;
2. di approvare, per le finalità di cui al punto 1. (Titolo I, Spese correnti), la spesa complessiva per un importo pari a euro 190.000,00 (centonovantamila/00), prenotandola sui capitoli di seguito riportati del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2019/2021, che presentano la necessaria disponibilità, con la seguente ripartizione:
 - capitolo U0024595 "Trasferimenti correnti a famiglie per il leasing e il noleggio a lungo termine di veicoli a bassa emissione immatricolati sul territorio nazionale":
 - anno 2019, euro 29.750,00 (ventinovemilasettecentocinquanta/00)
 - anno 2020, euro 18.375,00 (diciottomilatrecentosettantacinque/00)
 - anno 2021, euro 18.375,00 (diciottomilatrecentosettantacinque/00);
 - capitolo U0024596 "Trasferimenti correnti a imprese per il leasing e il noleggio a lungo termine di veicoli a bassa emissione immatricolati sul territorio nazionale":

- anno 2019, euro 29.750,00 (ventinovemilasettecentocinquanta/00)
 - anno 2020, euro 18.375,00 (diciottomilatrecentosettantacinque/00)
 - anno 2021, euro 18.375,00 (diciottomilatrecentosettantacinque/00);
- capitolo U0024597 “Trasferimenti correnti alle Amministrazioni locali per il leasing e il noleggio a lungo termine di veicoli a bassa emissione immatricolati sul territorio nazionale”:
- anno 2019, euro 25.500,00 (venticinquemilacinquecento/00)
 - anno 2020, euro 15.750,00 (quindicimilasettecentocinquanta/00)
 - anno 2021, euro 15.750,00 (quindicimilasettecentocinquanta/00);
3. di approvare, per le finalità di cui al punto 1. (Titolo II, Spese di investimento), la spesa complessiva per un importo pari a € 4.900.000,00 (quattromilioninovecentomila/00), prenotandola sui capitoli di seguito riportati del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2019/2021, che presentano la necessaria disponibilità, con la seguente ripartizione:
- capitolo U0024594 “Contributi agli investimenti a famiglie per l'acquisto di veicoli a bassa emissione, di veicoli a pedalata assistita, di veicoli per la micromobilità elettrica e per l'installazione di stazioni di ricarica domestica per veicoli elettrici”:
- anno 2019, euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00)
 - anno 2020, euro 682.500,00 (seicentoottantaduemilacinquecento/00)
 - anno 2021, euro 682.500,00 (seicentoottantaduemilacinquecento/00)
- capitolo U0024593 “Contributi agli investimenti a imprese per l'acquisto di veicoli a bassa emissione, di veicoli a pedalata assistita, di veicoli per la micromobilità elettrica e per l'installazione di stazioni di ricarica domestica per veicoli elettrici”:
- anno 2019, euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00)
 - anno 2020, euro 682.500,00 (seicentoottantaduemilacinquecento/00)
 - anno 2021, euro 682.500,00 (seicentoottantaduemilacinquecento/00);
- capitolo U0024598 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali per l'acquisto di veicoli a bassa emissione”:
- anno 2019, euro 300.000,00 (trecentoamila/00)
 - anno 2020, euro 585.000,00 (cinquecentottantacinquemila/00)
 - anno 2021, euro 585.000,00 (cinquecentottantacinquemila/00);
4. di stabilire che le domande di contributo possono essere presentate a partire dal quinto giorno naturale e consecutivo successivo alla data di approvazione della presente deliberazione;
5. di stabilire che alle eventuali modifiche agli allegati 2 e 3 provvederà il dirigente della Struttura competente in materia, con proprio atto;
6. di dare atto, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della l.r. 16/2019, che la concessione dei contributi sarà disposta, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, con provvedimento del dirigente della Struttura competente;
7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

§

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1531 IN DATA 8/11/2019

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI AL CAPO III DELLA L.R. 16/2019 (PRINCIPI E DISPOSIZIONI PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE)

1. Ambito di applicazione

1.1I presenti criteri disciplinano, in attuazione dell'articolo 14, commi 2 e 3, della legge regionale 8 ottobre 2019, n. 16, recante "Principi e disposizioni per lo sviluppo della mobilità sostenibile", la concessione di contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nella Regione Autonoma Valle d'Aosta.

2. Beneficiari

2.1Possono accedere ai contributi di cui ai presenti criteri i beneficiari di cui all'art. 7, comma 2, lettere a) e b), della l.r. 16/2019.

2.2Il richiedente, nel caso in cui si tratti di una persona fisica, all'atto della presentazione della domanda deve:

- a. aver compiuto i 18 anni di età;
- b. aver maturato almeno due anni di residenza, anche non consecutivi, nel territorio regionale ed essere residente in uno dei comuni della Regione Autonoma della Valle d'Aosta alla data di presentazione della domanda;
- c. essere in possesso della patente di guida in corso di validità, qualora sia necessario per la conduzione del veicolo per il quale si richiede il contributo.

2.3Il richiedente, nel caso in cui si tratti di un soggetto esercente attività economica, deve comunicare la propria partita IVA alla Struttura competente e deve operare in Valle d'Aosta con proprie unità locali alla data della presentazione della domanda. L'attività economica deve essere mantenuta almeno nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo.

2.4Per i beneficiari di cui all'art. 7 comma 2, lettere a) e b), della l.r. 16/2019, esercenti attività economica, i contributi sono concessi in regime "de minimis", nel rispetto del Reg. (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

3. Oggetto del contributo

3.1I contributi possono riguardare una o più tipologie tra quelle previste dall'art. 2, lettere b), c), d), e) della l.r. 16/2019.

3.2Sono ammessi a contributo gli investimenti per l'acquisto, il leasing e il noleggio a lungo termine dei veicoli, nuovi di fabbrica o usati, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) della l.r. 16/2019, rientranti in una delle tipologie riportate nella tabella 1.

VEICOLI PER IL TRASPORTO DI PERSONE	categoria M: veicoli a motore destinati al trasporto di persone ed aventi almeno quattro ruote;
	categoria M1: veicoli con almeno 4 ruote destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente
	categoria M2: veicoli con almeno 4 ruote destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5 t
	categoria M3: veicoli con almeno 4 ruote destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 5 t
VEICOLI PER IL TRASPORTO DI MERCI	categoria N: veicoli a motore destinati al trasporto di merci, aventi almeno quattro ruote
	categoria N1: veicoli con almeno 4 ruote destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t
	categoria N2: veicoli con almeno 4 ruote destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 3,5 t ma non superiore a 12 t
	categoria N3: veicoli con almeno 4 ruote destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 12 t
VEICOLI A DUE, TRE O QUATTRO RUOTE	categorie L1e, L2e, L3e, L4e, L5e, L6e, L7e: purché a trazione esclusivamente elettrica.

Tabella 1: Categorie dei veicoli incentivabili.

3.3I veicoli di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) della l.r. 16/2019 non possono produrre più di 70 g di emissioni di CO₂ per km allo scarico, rilevato secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 1046, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

3.4I veicoli possono essere oggetto di contributo solo nei seguenti casi:

- Nel caso di acquisto di veicolo nuovo di fabbrica, lo stesso deve essere immatricolato in Valle d'Aosta;
- Nel caso di acquisto di veicolo usato, lo stesso deve essere acquistato presso concessionarie;
- Nel caso di leasing o di noleggio a lungo termine di un veicolo, lo stesso deve essere immatricolato sul territorio nazionale.

3.5Sono ammessi a contributo gli investimenti per il solo acquisto dei veicoli a pedalata assistita (**epac**¹: electric pedal assisted cycle) nuovi di fabbrica di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) della l.r. 16/2019, così come definiti dall'art. 50 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada).

3.6Nell'ambito della micromobilità elettrica, sono ammessi a contributo gli investimenti per il solo acquisto di dispositivi nuovi di fabbrica per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, di cui all'art. 2, comma 1, lettera d), della l.r. 16/2019, come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 4 giugno 2019 (sperimentazione della circolazione su strada di dispositivi per la micromobilità elettrica), e rientranti nelle seguenti tipologie:

- hoverboard ;
- segway;
- monopattini;

¹ Direttiva 2002/24/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/3/2002 – art. 1, comma 1, lettera h) “biciclette a pedalata assistita, dotate di un motore ausiliario elettrico avente potenza nominale continua massima di 0,25 kW la cui alimentazione è progressivamente ridotta e infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smette di pedalare.

d) monowheel.

3.7 Sono ammessi a contributo gli investimenti per l'acquisto e per gli interventi per l'installazione della stazione di ricarica domestica nuova di fabbrica (del tipo wallbox, colonnina o similari), di cui all'art. 2, comma 1, lettera e), della l.r. 16/2019, ivi compresi quelli necessari al collegamento alla rete di distribuzione.

3.8 Il contributo per l'acquisto di veicoli destinati alla micromobilità elettrica è concesso solo per importi di spesa minima pari a euro 250,00 (IVA esclusa).

3.9 Non sono ammessi a contributo gli investimenti per l'acquisto di veicoli strumentali all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi, ai sensi dell'art. 3, paragrafo 2, del Reg. (UE) 1407/2013.

4. Misura del contributo

La misura del contributo si differenzia in funzione del tipo di beneficiario e in relazione alla sussistenza o meno della rottamazione di un veicolo della medesima categoria omologato nelle categorie Euro 0, 1, 2, 3 e 4.

4.1 Intensità dei contributi per il solo acquisto di veicoli delle categorie M e N di cui alla Tabella 1, il cui prezzo, risultante dal listino prezzi ufficiale della casa automobilistica produttrice, sia inferiore a 60.000,00 euro (IVA, messa su strada e imposta di trascrizione escluse) erogabili per soggetti privati non esercenti attività economica. **Persone fisiche.**

	Limiti emissioni di CO₂	Misura del contributo senza rottamazione	Misura del contributo con rottamazione
Veicoli nuovi di fabbrica	Non superiori a 20 g/km	pari al 25% della spesa sostenuta (IVA esclusa), nella misura massima di 5.000 euro.	La misura massima del contributo previsto senza rottamazione è maggiorato del: <ul style="list-style-type: none"> - 20% se Euro 0; - 15% se Euro 1; - 10% se Euro 2; - 5% se Euro 3 o 4
	Superiori a 20 g/km e non superiori a 70 g/km	pari al 25% della spesa sostenuta (IVA esclusa), nella misura massima di 3.000 euro.	
Veicoli usati	Non superiori a 20 g/km	pari al 15% della spesa sostenuta (IVA esclusa), nella misura massima di 3.000 euro.	
	Superiori a 20 g/km e non superiori a 70 g/km	pari al 15% della spesa sostenuta (IVA esclusa), nella misura massima di 2.000 euro.	

Tabella 2

4.2 Intensità dei contributi per il solo acquisto di veicoli delle categorie M e N di cui alla tabella 1, erogabili per **i soggetti privati esercenti attività economica non attinente al trasporto passeggeri.**

	Limiti emissioni di CO₂	Misura del contributo senza rottamazione	Misura del contributo con rottamazione
Veicoli nuovi di fabbrica	Non superiori a 20 g/km	pari al 25% della spesa sostenuta (IVA esclusa), nella misura massima di 8.000 euro.	La misura massima del contributo previsto senza rottamazione è maggiorato del: <ul style="list-style-type: none"> - 25% se Euro 0; - 20% se Euro 1; - 15% se Euro 2; - 10% se Euro 3 o 4
	Superiori a 20 g/km e non superiori a 70 g/km	pari al 25% della spesa sostenuta (IVA esclusa), nella misura massima di 5.000 euro.	
Veicoli usati	Non superiori a 20 g/km	pari al 15% della spesa sostenuta (IVA esclusa), nella misura massima di 5.000 euro.	
	Superiori a 20 g/km e non superiori a 70 g/km	pari al 15% della spesa sostenuta (IVA esclusa), nella misura massima di 3.000 euro.	

Tabella 3

4.3 Intensità dei contributi per il solo acquisto di veicoli delle categorie M e N di cui alla tabella 1, erogabili per **i soggetti privati esercenti attività economica attinente al trasporto passeggeri.**

	Limiti emissioni di CO₂	Misura del contributo senza rottamazione	Misura del contributo con rottamazione
Veicoli nuovi di fabbrica	Non superiori a 20 g/km	pari al 25% della spesa sostenuta (IVA esclusa), nella misura massima di 12.000 euro.	La misura massima del contributo previsto senza rottamazione è maggiorato del: <ul style="list-style-type: none"> - 25% se Euro 0; - 20% se Euro 1; - 15% se Euro 2; - 10% se Euro 3 o 4
	Superiori a 20 g/km e non superiori a 70 g/km	pari al 25% della spesa sostenuta (IVA esclusa), nella misura massima di 7.000 euro.	
Veicoli usati	Non superiori a 20 g/km	pari al 15% della spesa sostenuta (IVA esclusa), nella misura massima di 7.000 euro.	
	Superiori a 20 g/km e non superiori a 70 g/km	pari al 15% della spesa sostenuta (IVA esclusa), nella misura massima di 4.000 euro.	

Tabella 4

4.4 Intensità dei contributi per il solo acquisto di veicoli delle categorie M e N di cui alla tabella 1, erogabili per gli **enti locali e loro forme associative, gli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione e gli enti strumentali.**

	Limiti emissioni di CO₂	Misura del contributo senza rottamazione	Misura del contributo con rottamazione
Veicoli nuovi di fabbrica	Non superiori a 20 g/km	pari al 50% della spesa sostenuta (IVA esclusa), nella misura massima di 12.000 euro.	La misura massima del contributo previsto senza rottamazione è maggiorato del: <ul style="list-style-type: none"> - 25% se Euro 0; - 20% se Euro 1; - 15% se Euro 2; - 10% se Euro 3 o 4
	Superiori a 20 g/km e non superiori a 70 g/km	pari al 50% della spesa sostenuta (IVA esclusa), nella misura massima di 8.000 euro.	
Veicoli usati	Non superiori a 20 g/km	pari al 25% della spesa sostenuta (IVA esclusa), nella misura massima di 8.000 euro.	
	Superiori a 20 g/km e non superiori a 70 g/km	pari al 25% della spesa sostenuta (IVA esclusa), nella misura massima di 5.000 euro.	

Tabella 5

4.5 Intensità dei contributi per il solo acquisto di veicoli della categoria L di cui alla tabella 1, erogabili per i beneficiari di cui all'art. 7, comma 2 lettere a) e b)

	Misura del contributo senza rottamazione	Misura del contributo con rottamazione
Veicoli nuovi di fabbrica	pari al 25% della spesa sostenuta (IVA esclusa), nella misura massima di 2.500 euro.	La misura massima del contributo previsto senza rottamazione è maggiorato del: <ul style="list-style-type: none"> - 20% se Euro 0; - 15% se Euro 1; - 10% se Euro 2;
Veicoli usati	pari al 25% della spesa sostenuta (IVA esclusa), nella misura massima di 1.000 euro.	

Tabella 6

4.6 Intensità dei contributi per il leasing e il noleggio a lungo termine di veicoli delle categorie M, N e L di cui alla tabella 1, erogabili per i beneficiari di cui all'art. 7, comma 2 lettere a) e b).

Limiti emissioni di CO₂	Misura del contributo
Non superiori a 20 g/km	pari al 35% del valore contrattuale (IVA esclusa), dei primi tre anni del contratto, calcolato sulla base dell'importo del canone mensile definito all'atto della sottoscrizione del contratto, ad esclusione di eventuali anticipi, nella misura massima di 5.000 euro. Eventuali variazioni in aumento della rata inizialmente definita non dà diritto ad aumenti di importo di contributo.
Superiori a 20 g/km e non superiori a 70 g/km	pari al 35% del valore contrattuale (IVA esclusa), dei primi tre anni del contratto, calcolato sulla base dell'importo del canone mensile definito all'atto della sottoscrizione del contratto, ad esclusione di eventuali anticipi, nella misura massima di 4.000 euro. Eventuali variazioni in aumento della rata inizialmente definita non dà diritto ad aumenti di importo di contributo.

Tabella 7

4.7 Intensità dei contributi per il solo acquisto di veicoli a pedalata assistita, per la micromobilità elettrica e per l'installazione di stazioni di ricarica domestiche, erogabili per i beneficiari di cui all'art. 7, comma 2 lettera a).

Tipologia del bene	Misura del contributo
Veicolo a pedalata assistita: bicicletta a pedalata assistita (epac : electric pedal assisted cycle), come definita dall'art. 50 del decreto legislativo 30/4/1992, n. 285 (Nuovo codice della strada)	pari al 50% della spesa sostenuta (IVA esclusa), nella misura massima di 700 euro.
Dispositivi per la micromobilità elettrica (hoverboard, segway, monopattini, monowheel), con caratteristiche tecniche conformi al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 04/06/2019 (sperimentazione della circolazione su strada di dispositivi per la micromobilità elettrica) ²	pari al 50% della spesa sostenuta (IVA esclusa), nella misura massima di 300 euro.
Stazioni di ricarica domestiche per veicoli elettrici. (wallbox, colonnina o similari)	pari al 50% della spesa sostenuta (IVA esclusa), nella misura massima di 1.000 euro.

Tabella 8

4.8 Per la fruizione della maggiorazione del contributo erogabile in caso di contestuale rottamazione di un veicolo della medesima categoria di cui ai punti 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4, devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- a) che alla data di acquisto del veicolo, il veicolo consegnato per la rottamazione sia intestato, da almeno dodici mesi, allo stesso soggetto intestatario del veicolo;
- b) che il veicolo consegnato per la rottamazione sia omologato alle classi Euro 0, 1, 2, 3 e 4;

²DM 4/6/2019 –Art. 2: omissis... I dispositivi non auto-bilanciati (monopattini), sono dotati di motore elettrico avente potenza nominale massima non superiore a 500W e di segnalatore acustico.

4. Il dispositivo auto-bilanciato del tipo segway deve essere dotato di segnalatore acustico.

5. omissis

6. I dispositivi non possono essere dotati di posto a sedere per l'utilizzatore e sono destinati ad essere utilizzati da quest'ultimo con postura in piedi.

7. I dispositivi in grado di sviluppare velocità superiori a 20km/h, al fine di poter essere utilizzati nell'ambito della sperimentazione di cui all'art. 1, devono essere dotati di regolatore di velocità, configurabile in funzione di detto limite. In ogni caso, per poter essere utilizzati su aree pedonali, tutti i dispositivi devono essere dotati di regolatore di velocità, configurabile altresì in funzione di una velocità non superiore a 6 km/h.

8. I dispositivi devono riportare la relativa marcatura CE prevista dalla direttiva n. 2006/42/CE.

- c) che nell'atto di acquisto sia espressamente dichiarato che il veicolo consegnato è destinato alla rottamazione. A tal fine, devono essere presentati i seguenti documenti:
 1. il certificato di cancellazione dalla circolazione per demolizione rilasciato dallo sportello telematico dell'automobilista di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 358;
 2. il documento di presa in carico del veicolo usato da parte del demolitore.

4.9 Per la fruizione della maggiorazione del contributo erogabile in caso di contestuale rottamazione di un veicolo della medesima categoria di cui al punto 4.5, devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- a) che alla data di acquisto del veicolo, il veicolo consegnato per la rottamazione sia intestato, da almeno dodici mesi, allo stesso soggetto intestatario del veicolo;
- b) che il veicolo consegnato per la rottamazione sia omologato alle classi Euro 0, 1, 2;
- c) che nell'atto di acquisto sia espressamente dichiarato che il veicolo consegnato è destinato alla rottamazione. A tal fine, devono essere presentati i seguenti documenti:
 1. il certificato di cancellazione dalla circolazione per demolizione rilasciato dallo sportello telematico dell'automobilista di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 358;
 2. il documento di presa in carico del veicolo usato da parte del demolitore;
 3. in caso di rottamazione di un veicolo delle categorie L di cui alla tabella 1, là dove necessario, il certificato di cessazione dalla circolazione.

5. Presentazione delle domande

5.1 Le domande possono essere presentate annualmente dal 1° gennaio al 31 ottobre (**solo per gli acquisti effettuati nell'anno 2019, le domande possono essere presentate fino al 31 marzo 2020**), pena l'irricevibilità della domanda. Ai sensi dell'art. 14, comma 2, della l.r. 16/2019, non sono ammissibili domande dirette all'ottenimento di contributi per l'acquisto di un bene di cui all'art. 2 comma 1, lettere b), c), d) ed e), o per il leasing o per il noleggio a lungo termine di un bene di cui all'art. 2 comma 1, lettera b), qualora non siano trascorsi almeno tre anni dalla data di concessione di un contributo, a qualsiasi titolo, relativo alla medesima tipologia di bene.

5.2 Le domande devono essere presentate, pena l'irricevibilità della domanda, entro 90 giorni naturali e consecutivi (**ad eccezione dell'acquisto di veicoli di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) della l.r. 16/2019 effettuato nel periodo 01/01/2019 – 23/10/2019**):

- a) dalla data di emissione della fattura, regolarmente quietanzata;
- b) in assenza della fattura di cui al punto a) e solo per l'acquisto dei veicoli di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) della l.r. 16/2019, dalla data di sottoscrizione del contratto di acquisto, di leasing o di noleggio a lungo termine.

5.3 Le domande devono essere redatte, pena l'irricevibilità delle stesse, utilizzando l'apposita modulistica riportata nell'allegato 3 alla presente deliberazione, predisposta dalla Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile e caricata sul canale tematico "Energia" del sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta www.regione.vda.it/energia e devono essere presentate alla Struttura medesima, secondo una delle seguenti modalità:

- a mano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 14.00, presso lo sportello dedicato;
- in via telematica all'indirizzo industria_artigianato_energia@pec.regione.vda.it. In tal caso, la domanda può essere firmata digitalmente o, in alternativa, con firma autografa accompagnata dalla copia di un documento di identità.

5.4 La domanda deve essere presentata in competente bollo, pena l'irricevibilità della domanda, eventualmente assolto in modo virtuale. L'assolvimento in modo virtuale del bollo può avvenire direttamente dal sito web della Regione, tramite la Piattaforma regionale dei pagamenti, accedendo direttamente al link <https://riscossione.regione.vda.it>, ovvero tramite il relativo link presente sul web/mobile della Regione Autonoma della Valle d'Aosta <http://www.regione.vda.it>. La causale da indicare è la seguente: "Contributo l.r.16/2019 – nome e cognome".

5.5 La domanda può contenere la richiesta di contributo relativamente a un solo bene fra quelli di cui al punto 3 del presente allegato, pena l'irricevibilità della domanda. Tuttavia, il richiedente può

presentare più domande di contributo per iniziative non appartenenti alla medesima tipologia tra quelle previste dall'art. 2, comma 1, lettere b), c), d), e), della l.r. 16/2019.

- 5.6 Nel caso di presentazione di domande per la richiesta di contributi relativi all'acquisto di un veicolo per il quale è prevista l'immatricolazione, il richiedente deve obbligatoriamente essere intestatario del veicolo medesimo. Tale condizione deve comunque verificarsi, al più tardi, all'atto dell'erogazione del contributo. Nel caso di presentazione di domande di veicoli già immatricolati, il richiedente del contributo deve coincidere con l'intestatario del veicolo, pena l'irricevibilità della domanda.
- 5.7 In caso di leasing o di noleggio a lungo termine di un veicolo immatricolato, il richiedente deve risultare dal relativo contratto come locatario o noleggiante del medesimo, pena l'irricevibilità della domanda.
- 5.8 Il soggetto richiedente può presentare una domanda in qualità di persona fisica (ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera a), della l.r. 16/2019) e contemporaneamente una domanda in qualità di esercente attività economica. La domanda deve essere opportunamente sottoscritta dal soggetto richiedente, (nel caso di soggetti esercenti attività economica, dal titolare o legale rappresentante), pena l'irricevibilità della stessa.
- 5.9 Ai sensi dell'art. 13, comma 1, della l.r. 16/2019, sono ammesse a contributo le iniziative di acquisto dei veicoli di cui all'art. 2, comma 1, lettere b) ed e), della l. r. medesima avviate a decorrere dal 1° gennaio 2019, pena l'irricevibilità della domanda.
- 5.10 Le iniziative di acquisto di cui all'art. 2, comma 1, lettere c) ed d) della l.r. 16/2019, sono ammesse a contributo solo qualora siano avviate successivamente alla data di entrata in vigore della legge citata, pena l'irricevibilità della domanda.
- 5.11 Le iniziative di leasing o di noleggio a lungo termine di cui agli articoli 8 e 11 della l.r. 16/2019 sono ammesse a contributo solo qualora siano avviate a decorrere dal 1° gennaio 2019, pena l'irricevibilità della domanda.
- 5.12 La documentazione da presentare, suddivisa per tipologia di richiedente e di contributo, pena l'irricevibilità della domanda, è elencata nell'allegato 3 alla presente deliberazione.
- 5.13 In caso di presentazione del contratto di acquisto per la richiesta di contributo dei veicoli di cui all'art. 2 comma 1, lettera b), lo stesso deve riportare le seguenti indicazioni minime:
- Generalità dell'acquirente;
 - Descrizione del veicolo ordinato o scheda tecnica del medesimo;
 - Indicazione esplicita del valore di emissione di grammi per km di CO₂
 - Il prezzo del veicolo, IVA, messa su strada e imposta di trascrizione escluse;
 - Categoria del veicolo così come indicata nella tabella 1 del presente allegato.
- 5.14 All'atto della consegna, si procede alla verifica dell'assenza delle cause di irricevibilità. In caso di esito positivo del controllo, viene rilasciata una ricevuta di avvenuta presentazione della stessa. Resta comunque ferma la possibilità da parte della Struttura competente di dichiarare irricevibile una domanda entro i cinque giorni lavorativi successivi al rilascio della ricevuta di avvenuta presentazione, qualora emergano elementi di irricevibilità non rilevati all'atto della presentazione.

6. Istruttoria delle domande

- 6.1 Le domande sono esaminate secondo l'ordine cronologico in cui pervengono alla Struttura competente.
- 6.2 Fermo restando le disposizioni di cui ai punti 5.1 e 5.2 della presente deliberazione, qualora la disponibilità finanziaria non sia sufficiente a garantire l'importo complessivo del contributo richiesto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, della l.r. 6 agosto 2007, n. 19, la domanda è da intendersi irricevibile. Dell'avvenuto esaurimento dei fondi, la Struttura competente provvede a darne opportuna notizia sul canale tematico "Energia" del sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta www.regione.vda.it/energia.
- 6.3 La domanda irricevibile per indisponibilità dei mezzi finanziari ai sensi del punto 6.2 può essere presentata ex novo entro 12 mesi dalla data di emissione della fattura in deroga alle disposizioni di cui al punto 6.2 della presente deliberazione. Oltre tale termine, il richiedente non può più chiedere un contributo in relazione alla relativa fattura.

- 6.4 Nel caso in cui sia ravvisata l'irricevibilità della domanda, la Struttura competente comunica l'esito negativo dell'istruttoria e la conseguente conclusione del procedimento con le modalità semplificate di cui all'art. 3, comma 1 della l.r. 19/2007.
- 6.5 La Struttura competente, verificata la ricevibilità della domanda, dà atto dell'avvio del procedimento con opportuna comunicazione al richiedente ai sensi dell'art. 12 e 13 della l.r. n. 19/2007 e riporta le domande in un apposito elenco.
- 6.6 Nell'ambito dell'istruttoria, la Struttura competente può richiedere integrazioni ai sensi dell'art. 5, della l.r. n. 19/2007, per una sola volta, e i termini per la conclusione del procedimento sono sospesi per un periodo non superiore a 30 giorni, per l'acquisizione di informazioni o documentazione integrativa che il responsabile dell'istruttoria ritenga necessarie per lo svolgimento dell'istruttoria medesima. L'istruttoria si intende conclusa con esito negativo qualora la documentazione integrativa non pervenga entro i termini indicati. Di tale esito, la Struttura competente informa il richiedente con le modalità semplificate di cui all'art. 3 comma 1 della citata legge.
- 6.7 La concessione del contributo è disposta dal dirigente della Struttura competente con proprio atto.
- 6.8 La Struttura competente conclude il procedimento entro 120 giorni dalla data di avvio del procedimento, comunicando ai beneficiari l'avvenuta concessione del contributo entro 10 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di cui al punto 6.7.
- 6.9 Solo nei casi di acquisto di un veicolo di cui all'art. 2 comma 1, lettera b), là dove sia stato presentato solo il contratto di acquisto ai fini della presentazione della domanda, la Struttura competente adotta il provvedimento di concessione entro 120 giorni dalla presentazione della stessa. La liquidazione del contributo avviene secondo le modalità di cui al punto 9.2.
- 6.10 Per quanto riguarda le fasi del procedimento non espressamente riportate nel presente atto, si rimanda alla l.r. 6 agosto 2007, n. 19 ("Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") e alla normativa nazionale vigente in materia.

7. Controlli

- 7.1 Per verificare la regolarità della documentazione amministrativa, della documentazione di spesa e delle dichiarazioni riportate sulle domande di richiesta di contributo, nonché il rispetto dei criteri riportati nel presente allegato, la Struttura competente può effettuare, anche a campione, controlli preventivi e successivi ai provvedimenti di concessione dei contributi.
- 7.2 I controlli sono finalizzati ad accertare che i richiedenti non abbiano presentato dichiarazioni o documenti falsi, il rispetto del vincolo di cui all'articolo 13, comma 2 della l.r. 16/2019, ovvero l'omissione di indicazioni dovute. Nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato esercente attività economica, il controllo riguarda, là dove dovuto, anche il rispetto della normativa europea vigente in materia di aiuti di Stato sulla cumulabilità dei contributi e delle disposizioni in materia di documentazione antimafia. Nel caso di richiesta di contributi per l'acquisto di stazioni di ricarica domestiche, i controlli sono volti a verificare che gli investimenti siano finalizzati agli scopi per i quali l'agevolazione è stata concessa. Relativamente ai controlli preventivi, la Struttura competente può richiedere integrazioni al richiedente, a corredo della documentazione già presentata.
- 7.3 Relativamente ai controlli successivi ai provvedimenti di concessione e alla liquidazione dei contributi, la Struttura competente avvia il procedimento di controllo comunicando ai beneficiari i termini entro i quali essi saranno sottoposti al controllo stesso. Detti termini non possono superare i 120 giorni dalla comunicazione. Con tale comunicazione si invitano i beneficiari a produrre la documentazione necessaria per la verifica. Il controllo, se necessario, potrà avvenire anche mediante sopralluogo.

8. Revoca del contributo

- 8.1 La revoca del contributo è disposta con provvedimento del dirigente della Struttura competente, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della l.r. 16/2019.
- 8.2 In particolare, la revoca del contributo è disposta qualora il beneficiario fornisca dichiarazioni mendaci o false attestazioni, non rispetti il vincolo di cui all'articolo 13, commi 2 e 3 della l.r. 16/2019,

ovvero nel caso in cui impedisca volontariamente l'effettuazione dei controlli previsti. Se la concessione del contributo avviene sulla base del solo ordine di acquisto di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), i termini di cui all'art. 13, comma 2, decorrono dalla data di emissione della fattura di acquisto.

8.3La revoca del contributo è altresì disposta qualora il beneficiario, a seguito del provvedimento di concessione:

- a) non presenti le fatture entro i termini previsti al punto 9.2, ovvero le stesse non risultano essere quietanzate;
- b) non risulti essere intestatario del veicolo acquistato, per il quale viene richiesto il contributo (qualora lo stesso veicolo sia soggetto ad immatricolazione);
- c) presenti una carta di circolazione o un documento unico di circolazione e proprietà del veicolo oggetto di contributo dal quale risulti un valore di emissioni di CO₂ superiore a 70 grammi per km;
- d) non rispetti i termini di cui al punto 9.3. In tal caso, la revoca può essere disposta anche in misura parziale.

8.4La revoca del contributo può essere disposta anche nel caso in cui il beneficiario non rispetti l'obbligo di cui al punto 10.2.

8.5La revoca del contributo, limitatamente ai soggetti esercenti attività economica, è disposta nei casi in cui il beneficiario chiuda la partita IVA comunicata all'atto della presentazione della domanda di contributo, ovvero cessi di operare in Valle d'Aosta, con proprie unità locali, nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo stesso, così come disposto dall'articolo 15, comma 1, della l.r. 16/2019.

8.6La revoca del contributo può essere disposta anche nei casi non espressamente indicati ai punti precedenti qualora la Struttura rilevi ulteriori cause ritenute ostative dalla stessa rispetto all'erogazione del contributo, secondo le modalità di cui all'art. 16 della l.r. 19/2007.

8.7La revoca del contributo, qualora già liquidato, comporta la restituzione da parte del beneficiario dell'importo entro 60 giorni dalla relativa comunicazione, maggiorato degli interessi legali.

8.8La mancata restituzione degli importi di cui al punto 8.7, nei termini ivi previsti, comporta il divieto per il soggetto inadempiente di chiedere altri finanziamenti a valere sulle disponibilità economiche di cui all'art. 21 della l.r. 16/2019. Il divieto viene meno solo se il beneficiario restituisce l'importo di cui al punto 8.7. e, comunque, non prima che siano trascorsi 5 anni dal termine di cui al punto 8.7.

9. Erogazione del contributo

9.1Ai fini dell'erogazione del contributo, il richiedente deve presentare la fattura, regolarmente quietanzata, attestante l'avvenuto acquisto e l'eventuale ulteriore documentazione riportata nell'allegato 2.

9.2Solo nei casi di acquisto di un veicolo di cui all'art. 2 comma 1, lettera b), là dove sia stato presentato solo il contratto di acquisto ai fini della presentazione della domanda, la liquidazione del contributo avviene solo a seguito della presentazione della fattura da parte del beneficiario. In ogni caso, la fattura essere presentata entro il termine massimo di 12 mesi a far data dall'adozione del provvedimento di concessione, e comunque entro i termini di cui al punto 5.2, unitamente all'eventuale ulteriore documentazione di cui all'allegato 2.

9.3Nei casi di leasing o di noleggio a lungo termine, l'erogazione del contributo avviene con cadenza annuale. A tal fine, il beneficiario deve presentare con cadenza annuale contrattuale, per i soli primi tre anni di durata del contratto, le fatture quietanzate relative a dodici mensilità. La presentazione delle fatture deve avvenire entro 90 giorni dalla data di emissione dell'ultima fattura del periodo considerato.

10. Obblighi dei beneficiari

- 10.1 Il beneficiario deve conservare i documenti originali per 3 anni a partire dall'anno successivo a quello di erogazione del contributo per eventuali controlli da parte della Struttura competente.
- 10.2 I beneficiari sono tenuti a mettere a disposizione della Struttura competente, qualora la stessa ne faccia richiesta, la documentazione in originale allegata alla domanda di richiesta di contributo per la verifica della sussistenza dei presupposti per la concessione del contributo.
- 10.3 I beneficiari sono tenuti al rispetto di quanto disciplinato dalla l.r 16/2019, nonché dei criteri disciplinati nella presente deliberazione.
- 10.4 I beneficiari sono tenuti a comunicare entro 60 giorni dalla data di consegna della domanda ogni evento che potrebbe determinare la perdita del diritto alle agevolazioni, pena la revoca dell'intero contributo.

11. Cumulabilità

- 11.1 Il contributo può essere cumulato con eventuali ulteriori incentivi per la stessa spesa ammissibile.
- 11.2 Nell'ipotesi in cui il contributo sia concesso in regime "de minimis" ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013, il cumulo è ammesso nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del medesimo regolamento.³

³ Articolo 5 Cumulo

1. Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del presente regolamento possono essere cumulati con gli aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione (1) a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Essi possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del presente regolamento.

2. Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

ALLEGATO 2 ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1531 IN DATA 8/11/2019

ELENCO COMPLETO DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AI FINI DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO E PER LA SUCCESSIVA EROGAZIONE

Allegato 2.1 - Documentazione da presentare in caso soggetto privato non esercente attività economica per la richiesta di contributo per l'acquisto di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) di cui alla l.r. 16/2019.

DOCUMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

- | | |
|---|---------------------|
| 1. Istanza modello A – soggetto privato non esercente attività economica | Modello predefinito |
| 2. Marca da bollo da 16,00 € o, in alternativa, ricevuta di pagamento qualora il bollo venga assolto in modalità virtuale | |
| 3. Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente | |
| 4. Fotocopia del codice fiscale del richiedente | |
| 5. <i>Solo qualora designato:</i> Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato | |
| 6. Fotocopia della carta di circolazione del veicolo oggetto di contributo, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda | |
| 7. Fotocopia del certificato di proprietà del veicolo oggetto di contributo, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda | |
| 8. Fotocopia del documento unico di circolazione e proprietà, in alternativa ai punti 6 e 7, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda | |
| 9. Fotocopia della fattura quietanzata attestante l'acquisto del veicolo oggetto del contributo ai fini dell'erogazione del contributo, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda | |
| 10. Fotocopia del contratto di acquisto del veicolo oggetto del contributo, qualora non sia disponibile la fattura quietanzata all'atto della presentazione della domanda | |
| 11. Fotocopia della patente di guida del richiedente necessaria alla conduzione del veicolo, là dove richiesto dal decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), per il quale si chiede il contributo | |

DOCUMENTI AGGIUNTIVI DA PRESENTARE IN CASO DI AVVENUTA ROTTAMAZIONE

- | |
|--|
| 1. Fotocopia del contratto di acquisto del veicolo oggetto del contributo in cui sia espressamente dichiarato che il veicolo usato consegnato al concessionario è destinato alla rottamazione |
| 2. Fotocopia del certificato di cancellazione dalla circolazione per demolizione rilasciato dallo sportello telematico dell'automobilista, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 350 |
| 3. Fotocopia del documento di presa in carico del veicolo rottamato da parte del demolitore autorizzato |
| 4. Fotocopia della carta di circolazione del veicolo rottamato |

DOCUMENTI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

- | |
|---|
| 1. Fotocopia della fattura quietanzata attestante l'acquisto del veicolo oggetto del contributo, se non già allegata alla domanda di contributo |
| 2. Fotocopia della carta di circolazione del veicolo oggetto di contributo, se non già allegata alla domanda di contributo |
| 3. Fotocopia del certificato di proprietà del veicolo oggetto di contributo, se non già allegata alla domanda di contributo |
| 4. Fotocopia del documento unico di circolazione e proprietà, in alternativa ai punti 6 e 7, se non |

già allegata alla domanda di contributo

Allegato 2.2 - Documentazione da presentare in caso di soggetti privati esercenti attività economica per la richiesta di contributo per l'acquisto di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) di cui alla l.r 16/2019.

DOCUMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

1. Istanza modello B – soggetto privato esercente attività economica	Modello predefinito
2. Marca da bollo da 16,00 € o, in alternativa, ricevuta di pagamento qualora il bollo venga assolto in modalità virtuale	
3. Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente	
4. Fotocopia del codice fiscale del richiedente	
5. <i>Solo qualora designato</i> : Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato	
6. Fotocopia della carta di circolazione del veicolo oggetto di contributo, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda	
7. Fotocopia del certificato di proprietà del veicolo oggetto di contributo, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda	
8. Fotocopia del documento unico di circolazione e proprietà, in alternativa ai punti 6 e 7, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda	
9. Fotocopia della fattura quietanzata attestante l'acquisto del veicolo oggetto del contributo ai fini dell'erogazione del contributo, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda	
10. Fotocopia del contratto di acquisto del veicolo oggetto del contributo, qualora non sia disponibile la fattura quietanzata all'atto della presentazione della domanda	
11. Documento attestante l'attività economica svolta dal richiedente.	
12. Solo nel caso di attività economica attinente al trasporto di passeggeri, occorre presentare: a. In caso di autoservizi pubblici non di linea: la licenza per l'esercizio del servizio di taxi o l'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente rilasciati da un comune valdostano b. In caso di autoservizi pubblici di linea autodichiarazione di essere concessionari di servizio di trasporto pubblico di linea sul territorio regionale	
13. Autodichiarazione relativa ai contributi pubblici percepiti, a livello di "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) 1407/2013, a titolo "de minimis" negli ultimi tre esercizi finanziari compreso quello in corso	Modello predefinito
14. Autocertificazione di cui all'art. 89 del d.lgs. 159/2011 compilata e sottoscritta dai soggetti di cui all'art. 85 che attestano che, nei loro confronti, non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67, purché l'attività svolta non rientri tra le eccezioni previste all'art. 83, comma 3, lett. d) del decreto medesimo	Modello predefinito

DOCUMENTI AGGIUNTIVI DA PRESENTARE IN CASO DI AVVENUTA ROTTAMAZIONE

1. Fotocopia del contratto di acquisto del veicolo oggetto del contributo in cui sia espressamente dichiarato che il veicolo usato consegnato al concessionario è destinato alla rottamazione	
2. Fotocopia del certificato di cancellazione dalla circolazione per demolizione rilasciato dallo sportello telematico dell'automobilista, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 350	
3. Fotocopia del documento di presa in carico del veicolo rottamato da parte del demolitore autorizzato	
4. Fotocopia della carta di circolazione del veicolo rottamato	

DOCUMENTI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Fotocopia della fattura quietanzata attestante l'acquisto del veicolo oggetto del contributo, se non già allegata alla domanda di contributo

2. Fotocopia della carta di circolazione del veicolo oggetto di contributo, se non già allegata alla domanda di contributo

3. Fotocopia del certificato di proprietà del veicolo oggetto di contributo, se non già allegata alla domanda di contributo

4. Fotocopia del documento unico di circolazione e proprietà, in alternativa ai punti 6 e 7, se non già allegata alla domanda di contributo

Allegato 2.3 - Documentazione da presentare in caso di Enti locali e loro forme associative, Enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione e Enti strumentali, non esercenti attività economica, per la richiesta di contributo per l'acquisto di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) di cui alla l.r 16/2019.

DOCUMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

1. Istanza modello C – Enti locali e loro forme associative, Enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione e Enti strumentali, non esercenti attività economica Modello
predefinito

2. Marca da bollo da 16,00 € o, in alternativa, ricevuta di pagamento qualora il bollo venga assolto in modalità virtuale

3. Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente

4. *Solo qualora designato:* Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato

5. Fotocopia della carta di circolazione del veicolo oggetto di contributo, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda

6. Fotocopia del certificato di proprietà del veicolo oggetto di contributo, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda

7. Fotocopia del documento unico di circolazione e proprietà, in alternativa ai punti 5 e 6, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda

8. Fotocopia della fattura quietanzata attestante l'acquisto del veicolo oggetto del contributo ai fini dell'erogazione del contributo, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda

9. Fotocopia del contratto di acquisto del veicolo oggetto del contributo, qualora non sia disponibile la fattura quietanzata all'atto della presentazione della domanda

DOCUMENTI AGGIUNTIVI DA PRESENTARE IN CASO DI AVVENUTA ROTTAMAZIONE

1. Fotocopia del contratto di acquisto del veicolo oggetto del contributo in cui sia espressamente dichiarato che il veicolo usato consegnato al concessionario è destinato alla rottamazione

2. Fotocopia del certificato di cancellazione dalla circolazione per demolizione rilasciato dallo sportello telematico dell'automobilista, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 350

3. Fotocopia del documento di presa in carico del veicolo rottamato da parte del demolitore autorizzato

4. Fotocopia della carta di circolazione del veicolo rottamato

DOCUMENTI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Fotocopia della fattura quietanzata attestante l'acquisto del veicolo oggetto del contributo, se non già allegata alla domanda di contributo

 2. Fotocopia della carta di circolazione del veicolo oggetto di contributo, se non già allegata alla domanda di contributo

 3. Fotocopia del certificato di proprietà del veicolo oggetto di contributo, se non già allegata alla domanda di contributo

 4. Fotocopia del documento unico di circolazione e proprietà, in alternativa ai punti 5 e 6, se non già allegata alla domanda di contributo
-

Allegato 2.4 - Documentazione da presentare in caso di Enti locali e loro forme associative, Enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione e Enti strumentali, esercenti attività economica, per la richiesta di contributo per l'acquisto di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) di cui alla l.r 16/2019.

DOCUMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

1. Istanza modello D – Enti locali e loro forme associative, Enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione e Enti strumentali, esercenti attività economica	Modello predefinito
2. Marca da bollo da 16,00 € o, in alternativa, ricevuta di pagamento qualora il bollo venga assolto in modalità virtuale	
3. Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente	
4. <i>Solo qualora designato:</i> Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato	
5. Fotocopia della carta di circolazione del veicolo oggetto di contributo, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda	
6. Fotocopia del certificato di proprietà del veicolo oggetto di contributo, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda	
7. Fotocopia del documento unico di circolazione e proprietà, in alternativa ai punti 5 e 6, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda	
8. Fotocopia della fattura quietanzata attestante l'acquisto del veicolo oggetto del contributo ai fini dell'erogazione del contributo, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda	
9. Fotocopia del contratto di acquisto del veicolo oggetto del contributo, qualora non sia disponibile la fattura quietanzata all'atto della presentazione della domanda	
10. Autodichiarazione relativa ai contributi pubblici percepiti, a livello di "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) 1407/2013, a titolo "de minimis" negli ultimi tre esercizi finanziari compreso quello in corso	Modello predefinito
11. Documento attestante l'attività economica svolta dall'Ente	

DOCUMENTI AGGIUNTIVI DA PRESENTARE IN CASO DI AVVENUTA ROTTAMAZIONE

1. Fotocopia del contratto di acquisto del veicolo oggetto del contributo in cui sia espressamente dichiarato che il veicolo usato consegnato al concessionario è destinato alla rottamazione
2. Fotocopia del certificato di cancellazione dalla circolazione per demolizione rilasciato dallo sportello telematico dell'automobilista, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 350
3. Fotocopia del documento di presa in carico del veicolo rottamato da parte del demolitore autorizzato
4. Fotocopia della carta di circolazione del veicolo rottamato

DOCUMENTI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Fotocopia della fattura quietanzata attestante l'acquisto del veicolo oggetto del contributo, se non già allegata alla domanda di contributo
2. Fotocopia della carta di circolazione del veicolo oggetto di contributo, se non già allegata alla domanda di contributo
3. Fotocopia del certificato di proprietà del veicolo oggetto di contributo, se non già allegata alla domanda di contributo
4. Fotocopia del documento unico di circolazione e proprietà, in alternativa ai punti 5 e 6, se non già allegata alla domanda di contributo

Allegato 2.5 - Documentazione da presentare per la richiesta di contributo per il leasing o il noleggio a lungo termine di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) di cui alla l.r 16/2019.

DOCUMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

- | | |
|--|---------------------|
| 1. Istanza modello: | Modello predefinito |
| A – soggetto privato non esercente attività economica <i>o in alternativa</i> | |
| B – soggetto privato esercente attività economica <i>o in alternativa</i> | |
| C – Enti locali e loro forme associative, Enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione e Enti strumentali della Regione non esercenti attività economica <i>o in alternativa</i> | |
| D – Enti locali e loro forme associative, Enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione e Enti strumentali della Regione esercenti attività economica | |
| 2. Marca da bollo da 16,00 € o, in alternativa, ricevuta di pagamento qualora il bollo venga assolto in modalità virtuale | |
| 3. Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente | |
| 4. Fotocopia del codice fiscale del richiedente | |
| 5. <i>Solo qualora designato:</i> Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato | |
| 6. Fotocopia del contratto di leasing o di noleggio a lungo termine | |
| 7. Fotocopia della carta di circolazione del veicolo oggetto di contributo | |
| 8. Fotocopia del documento unico di circolazione e proprietà, in alternativa al punto 7 | |
| 9. Fotocopia della patente solo per i soggetti privati non esercenti attività economica | |
| 10. <i>Per i soli soggetti esercenti attività economica:</i> Autodichiarazione relativa ai contributi pubblici percepiti, a livello di “impresa unica” ai sensi dell’art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) 1407/2013, a titolo “de minimis” negli ultimi tre esercizi finanziari compreso quello in corso | Modello predefinito |
| 11. <i>Per i soli soggetti privati esercenti attività economica:</i> Autocertificazione di cui all’art. 89 del d.lgs. 159/2011 compilata e sottoscritta dai soggetti di cui all’art. 85 che attestano che, nei loro confronti, non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 67, purché l’attività svolta non rientri tra le eccezioni previste all’art. 83, comma 3, lett. d) del decreto medesimo | Modello predefinito |

DOCUMENTI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

- | |
|--|
| 1. Fotocopie delle fatture quietanzate attestante il pagamento delle 12 mensilità relative al contratto di leasing o di noleggio a lungo termine |
|--|

Allegato 2.6 - Documentazione da presentare per la richiesta di contributo per l'acquisto di un veicolo a pedalata assistita di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) di cui alla l.r 16/2019.

DOCUMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Istanza modello: A – soggetto privato non esercente attività economica <i>o in alternativa</i> B – soggetto privato esercente attività economica	Modello predefinito
2. Marca da bollo da 16,00 € o, in alternativa, ricevuta di pagamento qualora il bollo venga assolto in modalità virtuale	
3. Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente	
4. Fotocopia del codice fiscale del richiedente	
5. <i>Solo qualora designato:</i> Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato	
6. Dichiarazione di conformità rilasciata dal costruttore che attesta che il veicolo a pedalata assistita (epac : electric pedal assisted cycle) risponde ai requisiti di cui all'art. 50 del decreto legislativo 30/4/1992, n. 285 (Nuovo codice della strada)	
7. In assenza della dichiarazione di conformità di cui al punto 6, una dichiarazione da parte del venditore che il veicolo venduto risponde ai requisiti tecnici di cui all'art. 50 del decreto legislativo 30/4/1992, n. 285 (Nuovo codice della strada)	
8. <i>Per i soli soggetti esercenti attività economica:</i> Autodichiarazione relativa ai contributi pubblici percepiti, a livello di “impresa unica” ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) 1407/2013, a titolo “de minimis” negli ultimi tre esercizi finanziari compreso quello in corso	Modello predefinito
9. <i>Per i soli soggetti esercenti attività economica:</i> Autocertificazione di cui all'art. 89 del d.lgs. 159/2011 compilata e sottoscritta dai soggetti di cui all'art. 85 che attestano che, nei loro confronti, non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67, purché l'attività svolta non rientri tra le eccezioni previste all'art. 83, comma 3, lett. d) del decreto medesimo	Modello predefinito
10. Fotocopia della fattura quietanzata riportante il modello e il numero di telaio/di serie del veicolo a pedalata assistita	
11. Dichiarazione da parte del venditore attestante che il veicolo a pedalata assistita (epac : electric pedal assisted cycle) oggetto del contributo è nuovo di fabbrica	

Allegato 2.7 - Documentazione da presentare per la richiesta di contributo per l'acquisto di un dispositivo per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica (micromobilità elettrica) di cui all'art. 2, comma 1, lettera d) di cui alla l.r 16/2019.

DOCUMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Istanza modello:	Modello predefinito
A – soggetto privato non esercente attività economica <i>o in alternativa</i>	
B – soggetto privato esercente attività economica	
2. Marca da bollo da 16,00 € o, in alternativa, ricevuta di pagamento qualora il bollo venga assolto in modalità virtuale	
3. Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente	
4. Fotocopia del codice fiscale del richiedente	
5. <i>Solo qualora designato:</i> Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato	
6. Scheda tecnica qualificante il prodotto	
7. Dichiarazione di conformità/prestazione prodotta dal costruttore che attesti che il dispositivo è conforme ai requisiti di sicurezza previsti dalle direttive e dai regolamenti comunitari	
8. <i>Per i soli soggetti esercenti attività economica:</i> Autodichiarazione relativa ai contributi pubblici percepiti, a livello di “impresa unica” ai sensi dell’art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) 1407/2013, a titolo “de minimis” negli ultimi tre esercizi finanziari compreso quello in corso	Modello predefinito
9. <i>Per i soli soggetti esercenti attività economica:</i> Autocertificazione di cui all’art. 89 del d.lgs. 159/2011 compilata e sottoscritta dai soggetti di cui all’art. 85 che attestano che, nei loro confronti, non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 67, purché l’attività svolta non rientri tra le eccezioni previste all’art. 83, comma 3, lett. d) del decreto medesimo	Modello predefinito
10. Fotocopia della fattura quietanzata riportante il modello e il numero di telaio/di serie del dispositivo	
11. Dichiarazione da parte del venditore attestante che il dispositivo oggetto del contributo è nuovo di fabbrica	

Allegato 2.8 - Documentazione da presentare per la richiesta di contributo per l'acquisto di una stazione di ricarica domestica di cui all'art. 2, comma 1, lettera e) di cui alla Lr 16/2019.

DOCUMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	
1. Istanza modello: A – soggetto privato non esercente attività economica <i>o in alternativa</i> B – beneficiari di cui all'art. 7, comma 2, lettere a) e b) esercenti attività economica	Modello predefinito
2. Marca da bollo da 16,00 € o, in alternativa, ricevuta di pagamento qualora il bollo venga assolto in modalità virtuale	
3. Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente	
4. Fotocopia del codice fiscale del richiedente	
5. <i>Solo qualora designato:</i> Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato	
6. Scheda tecnica della stazione di ricarica	
7. Relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, che descriva i lavori eseguiti per l'installazione, corredata da opportuna documentazione fotografica e attestante l'avvenuta installazione a regola d'arte e nel rispetto delle norme vigenti.	
8. <i>Per i soli soggetti esercenti attività economica:</i> Autodichiarazione relativa ai contributi pubblici percepiti, a livello di "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) 1407/2013, a titolo "de minimis" negli ultimi tre esercizi finanziari compreso quello in corso	Modello predefinito
9. <i>Per i soli soggetti esercenti attività economica:</i> Autocertificazione di cui all'art. 89 del d.lgs. 159/2011 compilata e sottoscritta dai soggetti di cui all'art. 85 che attestano che, nei loro confronti, non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67, purché l'attività svolta non rientri tra le eccezioni previste all'art. 83, comma 3, lett. d) del decreto medesimo	Modello predefinito
10. Fotocopia delle fatture quietanzate relative all'acquisto della stazione di ricarica e delle lavorazioni effettuate	

MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

**STANZA MODELLO A - Richiesta di accesso al contributo ai sensi della l.r. 16/2019
per il soggetto privato non esercente attività economica**

Data e ora ricevimento istanza Struttura	<p>Marca da bollo € 16,00</p> <p>Se assolta in maniera virtuale, si prega di allegare la ricevuta</p>	<p>Assessorato Finanze, Attività produttive e Artigianato</p> <p>Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile</p> <p>Piazza della Repubblica 15 11100 AOSTA – AO</p> <p>industria_energia_artigianato@pec.regione.vda.it</p>																
Spazio riservato alla competente	<p>__I__ sottoscritt_ (cognome e nome) _____ nat_ a _____ (__) il _____ codice fiscale _____ e residente a _____ (__) CAP _____ via/fraz./piazza _____ n° _____ , tel./cell. _____ indirizzo PEC (ove disponibile) _____ ,</p> <p>consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;</p> <p style="text-align: center;">DICHIARA</p> <p>- di aver maturato almeno due anni di residenza, anche non consecutivi, nel territorio regionale, nel/i comune/i di:</p> <table><tr><td>_____</td><td>dal _____</td><td>al _____</td><td>;</td></tr><tr><td>_____</td><td>dal _____</td><td>al _____</td><td>;</td></tr><tr><td>_____</td><td>dal _____</td><td>al _____</td><td>;</td></tr><tr><td>_____</td><td>dal _____</td><td>al _____</td><td>;</td></tr></table>		_____	dal _____	al _____	;	_____	dal _____	al _____	;	_____	dal _____	al _____	;	_____	dal _____	al _____	;
_____	dal _____	al _____	;															
_____	dal _____	al _____	;															
_____	dal _____	al _____	;															
_____	dal _____	al _____	;															

Spazio riservato al protocollo	<p>- di presentare la domanda di cui trattasi per: (<i>barrare una sola tipologia di iniziativa</i>):</p> <table><tr><td><input type="checkbox"/></td><td>l'acquisto di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. 16/2019</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/></td><td>e di rottamare un veicolo della medesima categoria</td></tr></table> <table><tr><td><input type="checkbox"/></td><td>il leasing di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. 16/2019</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/></td><td>il noleggio a lungo termine di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. 16/2019</td></tr></table> <table><tr><td><input type="checkbox"/></td><td>l'acquisto di un veicolo a pedalata assistita di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) della l.r. 16/2019</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/></td><td>l'acquisto di un dispositivo per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica (micromobilità elettrica) di cui all'art. 2, comma 1, lettera d) della l.r. 16/2019</td></tr></table>	<input type="checkbox"/>	l'acquisto di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. 16/2019	<input type="checkbox"/>	e di rottamare un veicolo della medesima categoria	<input type="checkbox"/>	il leasing di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. 16/2019	<input type="checkbox"/>	il noleggio a lungo termine di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. 16/2019	<input type="checkbox"/>	l'acquisto di un veicolo a pedalata assistita di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) della l.r. 16/2019	<input type="checkbox"/>	l'acquisto di un dispositivo per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica (micromobilità elettrica) di cui all'art. 2, comma 1, lettera d) della l.r. 16/2019
<input type="checkbox"/>	l'acquisto di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. 16/2019												
<input type="checkbox"/>	e di rottamare un veicolo della medesima categoria												
<input type="checkbox"/>	il leasing di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. 16/2019												
<input type="checkbox"/>	il noleggio a lungo termine di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. 16/2019												
<input type="checkbox"/>	l'acquisto di un veicolo a pedalata assistita di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) della l.r. 16/2019												
<input type="checkbox"/>	l'acquisto di un dispositivo per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica (micromobilità elettrica) di cui all'art. 2, comma 1, lettera d) della l.r. 16/2019												

<input type="checkbox"/> <i>Solo qualora designato:</i> Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato
<input type="checkbox"/> Fotocopia della carta di circolazione del veicolo oggetto di contributo, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda
<input type="checkbox"/> Fotocopia del certificato di proprietà del veicolo oggetto di contributo, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda
<input type="checkbox"/> Fotocopia del documento unico di circolazione e proprietà, in alternativa alla documentazione riportata nei due punti precedenti, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda
<input type="checkbox"/> Fotocopia della fattura quietanzata attestante l'acquisto del veicolo oggetto del contributo ai fini dell'erogazione del contributo, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda
<input type="checkbox"/> Fotocopia del contratto di acquisto del veicolo oggetto del contributo, qualora non sia disponibile la fattura quietanzata all'atto della presentazione della domanda
<input type="checkbox"/> Fotocopia della patente di guida del richiedente necessaria alla conduzione del veicolo, là dove richiesto dal decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), per il quale si chiede il contributo
DOCUMENTI AGGIUNTIVI DA PRESENTARE IN CASO DI AVVENUTA ROTTAMAZIONE
<input type="checkbox"/> Fotocopia del contratto di acquisto del veicolo oggetto del contributo in cui sia espressamente dichiarato che il veicolo usato consegnato al concessionario è destinato alla rottamazione
<input type="checkbox"/> Fotocopia del certificato di cancellazione dalla circolazione per demolizione rilasciato dallo sportello telematico dell'automobilista, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 350
<input type="checkbox"/> Fotocopia del documento di presa in carico del veicolo rottamato da parte del demolitore autorizzato
<input type="checkbox"/> Fotocopia della carta di circolazione del veicolo rottamato
DOCUMENTI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
<input type="checkbox"/> Fotocopia della fattura quietanzata attestante l'acquisto del veicolo oggetto del contributo, se non già allegata alla domanda di contributo
<input type="checkbox"/> Fotocopia della carta di circolazione del veicolo oggetto di contributo, se non già allegata alla domanda di contributo
<input type="checkbox"/> Fotocopia del certificato di proprietà del veicolo oggetto di contributo, se non già allegata alla domanda di contributo
<input type="checkbox"/> Fotocopia del documento unico di circolazione e proprietà, in alternativa ai due punti precedenti, se non già allegata alla domanda di contributo

Nel caso di leasing o noleggio a lungo termine di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. 16/2019:

<input type="checkbox"/> Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente
<input type="checkbox"/> Fotocopia del codice fiscale del richiedente
<input type="checkbox"/> <i>Solo qualora designato:</i> Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato
<input type="checkbox"/> Fotocopia del contratto di leasing o di noleggio a lungo termine
<input type="checkbox"/> Fotocopia della carta di circolazione del veicolo oggetto di contributo
<input type="checkbox"/> Fotocopia del documento unico di circolazione e proprietà, in alternativa al punto precedente
<input type="checkbox"/> Fotocopia della patente
DOCUMENTI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
<input type="checkbox"/> Fotocopie delle fatture quietanzate attestante il pagamento delle 12 mensilità relative al contratto di leasing o di noleggio a lungo termine

Nel caso di acquisto di un veicolo a pedalata assistita di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) della l.r. 16/2019:

<input type="checkbox"/> Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente
<input type="checkbox"/> Fotocopia del codice fiscale del richiedente
<input type="checkbox"/> Solo qualora designato: Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato
<input type="checkbox"/> Dichiarazione di conformità rilasciata dal costruttore che attesta che il veicolo a pedalata assistita risponde ai requisiti di cui all'art. 50 del decreto legislativo 30/4/1992, n. 285 (Nuovo codice della strada)
<input type="checkbox"/> In assenza della dichiarazione di conformità di cui al punto precedente, una dichiarazione da parte del venditore che il veicolo venduto risponde ai requisiti tecnici di cui all'art. 50 del decreto legislativo 30/4/1992, n. 285 (Nuovo codice della strada)
<input type="checkbox"/> Fotocopia della fattura quietanzata riportante il modello e il numero di telaio/di serie del veicolo a pedalata assistita
<input type="checkbox"/> Dichiarazione da parte del venditore attestante che il veicolo a pedalata assistita (epac : electric pedal assisted cycle) oggetto del contributo è nuovo di fabbrica

Nel caso di acquisto di un dispositivo per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica (micromobilità elettrica) di cui all'art. 2, comma 1, lettera d) della l.r. 16/2019:

<input type="checkbox"/> Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente
<input type="checkbox"/> Fotocopia del codice fiscale del richiedente
<input type="checkbox"/> Solo qualora designato: Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato
<input type="checkbox"/> Scheda tecnica qualificante il prodotto
<input type="checkbox"/> Dichiarazione di conformità/prestazione prodotta dal costruttore che attesti che il prodotto è conforme ai requisiti di sicurezza previsti dalle direttive e dai regolamenti comunitari
<input type="checkbox"/> Fotocopia della fattura quietanzata riportante il modello e il numero di telaio/di serie del dispositivo
<input type="checkbox"/> Dichiarazione da parte del venditore attestante che il dispositivo oggetto del contributo è nuovo di fabbrica

Nel caso di acquisto e installazione di una stazione di ricarica domestica di cui all'art. 2, comma 1, lettera e) della l.r. 16/2019:

<input type="checkbox"/> Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente
<input type="checkbox"/> Fotocopia del codice fiscale del richiedente
<input type="checkbox"/> Solo qualora designato: Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato
<input type="checkbox"/> Scheda tecnica della stazione di ricarica
<input type="checkbox"/> Relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, che descriva i lavori eseguiti per l'installazione, corredata da opportuna documentazione fotografica e attestante l'avvenuta installazione a regola d'arte e nel rispetto delle norme vigenti
<input type="checkbox"/> Fotocopia delle fatture quietanzate relative all'acquisto della stazione di ricarica e delle lavorazioni effettuate

DELEGA

(se necessario, indicare il tipo di operazione per cui si effettua la delega)

- alla presentazione della domanda di contributo;
- alla presentazione della domanda di contributo nonché al ricevimento e all'invio di tutte le successive comunicazioni relative ai procedimenti incardinati presso la Struttura competente.

il/la sig./sig.ra _____
nato/a a _____ (____) il _____
codice fiscale _____
residente o con studio nel Comune di _____
in via/fraz./p.zza _____ numero civico _____
tipo documento _____ n. _____ rilasciato da _____ valida fino al _____
telefono/cellulare _____
indirizzo e-mail _____ indirizzo PEC *(ove disponibile)* _____

Firma del delegato per accettazione e per presa visione di tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riportate in calce al presente modulo.

(firma del delegato)

Le dichiarazioni di cui alla presente richiesta sono rese ai sensi dell'art. 31 della l.r. 19/2007 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), nella consapevolezza che le dichiarazioni false e mendaci sono punite in base alle leggi vigenti in materia e che le medesime situazioni comportano la decadenza dai benefici concessi.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver letto tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riportate in calce al documento.

Data

Firma

Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679.

Dati di contatto del titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (di seguito "Regione"), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo pec: segretario_generale@pec.regione.vda.it. In tale veste, essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie, adeguate alla protezione dei suoi dati.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della sua privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI_privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".

Finalità del trattamento dati e base giuridica

Tutti i dati personali che lei fornirà saranno trattati in conformità alla vigente normativa in materia di privacy e protezione dati e saranno utilizzati nell'ambito delle procedure necessarie all'espletamento dell'istruttoria relativa all'istanza di agevolazione presentata di cui al Capo III della l.r. 16/2019.

I dati saranno trattati con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, tuttavia non sussiste alcun processo decisionale automatizzato.

Destinatari del trattamento dati

I dati personali sono trattati dal personale dipendente dalla Regione, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo. È destinatario dei dati raccolti per le finalità del trattamento il seguente soggetto, designato ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quale responsabile del trattamento: Società a cui è affidata la gestione e la manutenzione degli strumenti informatici (attualmente IN.VA. S.p.A.).

Su tale soggetto sono imposti da parte della Regione, opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

I dati da lei forniti potranno inoltre essere comunicati ad altre autorità pubbliche alle quali la comunicazione sia obbligatoria per legge.

Periodo di conservazione dati

Il periodo di conservazione dei dati sarà quello suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

Diritti del titolare dei dati

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà sempre chiedere al titolare del trattamento se questi stia trattando i suoi dati e ottenere l'accesso agli stessi in forma comprensibile e gratuita, chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

Reclamo al Garante per la protezione dei dati

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it.

ISTANZA MODELLO B - Richiesta di accesso al contributo ai sensi della l.r. 16/2019 per il soggetto privato esercente attività economica

Data e ora ricevimento istanza Struttura

Marca
da bollo
€ 16,00

Se assolta in maniera virtuale, si prega di allegare la ricevuta

Assessorato Finanze,
Attività produttive e Artigianato

Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile

Piazza della Repubblica 15
11100 AOSTA – AO

industria_energia_artigianato@pec.regione.vda.it

__I_ sottoscritt_ (cognome e nome) _____

codice fiscale _____

in qualità di (indicare se titolare/legale rappresentante) _____

della (indicare denominazione e forma giuridica) _____

codice fiscale/ partita IVA _____

con sede legale nel Comune di _____ (____) CAP _____

via/fraz./piazza _____ n° _____ ,

tel./cell. _____ indirizzo e-mail _____

indirizzo PEC _____

Iscritto/a:

- Nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ n. _____
- All'albo/collegio (specificare) _____
- Altro (specificare) _____

Dimensione dell'Impresa (barrare, nel caso, una delle seguenti opzioni):

- Microimpresa Media Impresa
- Piccola Impresa Grande Impresa

Esercizio finanziario dell'Impresa (compilare, nel caso, gli appositi spazi): dal _____ al _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

- _____ d
i operare, all'atto della presentazione della domanda, in Valle d'Aosta con proprie
unità locali aventi sede in: (indirizzo) _____

- di esercire un'attività economica: (barrare una sola delle due opzioni):

- non attinente al trasporto di passeggeri (art. 8, comma 3, lettera b), della l.r. 16/2019
- attinente al trasporto di passeggeri (art. 8, comma 3, lettera c), della l.r. 16/2019

- di presentare la domanda di cui trattasi per: (barrare una sola tipologia di iniziativa)

- l'acquisto di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. 16/2019
- e di rottamare un veicolo della medesima categoria

Spazio riservato alla competente

Spazio riservato al protocollo

- a restituire il beneficio, maggiorato degli interessi legali, nel caso di cessazione della propria attività in Valle d'Aosta, con proprie unità locali, nei tre anni successivi alla data di concessione di contributo;
- a dare tempestiva comunicazione della perdita di uno o più requisiti richiesti per la concessione del contributo;

E ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE *(barrare la documentazione allegata):*

nel caso di acquisto di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. 16/2019:

<input type="checkbox"/> Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente
<input type="checkbox"/> Fotocopia del codice fiscale del richiedente
<input type="checkbox"/> Solo qualora designato: Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato
<input type="checkbox"/> Fotocopia della carta di circolazione del veicolo oggetto di contributo, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda
<input type="checkbox"/> Fotocopia del certificato di proprietà del veicolo oggetto di contributo, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda
<input type="checkbox"/> Fotocopia del documento unico di circolazione e proprietà, in alternativa ai due punti precedenti, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda
<input type="checkbox"/> Fotocopia della fattura quietanzata attestante l'acquisto del veicolo oggetto del contributo ai fini dell'erogazione del contributo, se già disponibile all'atto della presentazione della domanda
<input type="checkbox"/> Fotocopia del contratto di acquisto del veicolo oggetto del contributo, qualora non sia disponibile la fattura quietanzata all'atto della presentazione della domanda
<input type="checkbox"/> Documento attestante l'attività svolta dal richiedente
<input type="checkbox"/> Solo nel caso di attività economica attinente al trasporto di passeggeri, occorre presentare: <ul style="list-style-type: none"> o In caso di autoservizi pubblici non di linea: la licenza per l'esercizio del servizio di taxi o l'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente rilasciati da un comune valdostano o In caso di autoservizi pubblici di linea autodichiarazione di essere concessionari di servizio di trasporto pubblico di linea sul territorio regionale
<input type="checkbox"/> Autodichiarazione relativa ai contributi pubblici percepiti, a livello di "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) 1407/2013, a titolo "de minimis" negli ultimi tre esercizi finanziari compreso quello in corso
<input type="checkbox"/> Autocertificazione di cui all'art. 89 del d.lgs. 159/2011 compilata e sottoscritta dai soggetti di cui all'art. 85 che attestano che, nei loro confronti, non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67, purché l'attività svolta non rientri tra le eccezioni previste all'art. 83, comma 3, lett. d) del decreto medesimo
DOCUMENTI AGGIUNTIVI DA PRESENTARE IN CASO DI AVVENUTA ROTTAMAZIONE
<input type="checkbox"/> Fotocopia del contratto di acquisto del veicolo oggetto del contributo in cui sia espressamente dichiarato che il veicolo usato consegnato al concessionario è destinato alla rottamazione
<input type="checkbox"/> Fotocopia del certificato di cancellazione dalla circolazione per demolizione rilasciato dallo sportello telematico dell'automobilista, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 350
<input type="checkbox"/> Fotocopia del documento di presa in carico del veicolo rottamato da parte del demolitore autorizzato
<input type="checkbox"/> Fotocopia della carta di circolazione del veicolo rottamato
DOCUMENTI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
<input type="checkbox"/> Fotocopia della fattura quietanzata attestante l'acquisto del veicolo oggetto del contributo, se non già allegata alla domanda di contributo
<input type="checkbox"/> Fotocopia della carta di circolazione del veicolo oggetto di contributo, se non già allegata alla domanda di

contributo
<input type="checkbox"/> Fotocopia del certificato di proprietà del veicolo oggetto di contributo, se non già allegata alla domanda di contributo
<input type="checkbox"/> Fotocopia del documento unico di circolazione e proprietà, in alternativa alla documentazione riportata nei due punti precedenti, se non già allegata alla domanda di contributo

Nel caso di leasing o noleggio a lungo termine di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. 16/2019:

<input type="checkbox"/> Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente
<input type="checkbox"/> Fotocopia del codice fiscale del richiedente
<input type="checkbox"/> Solo qualora designato: Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato
<input type="checkbox"/> Fotocopia del contratto di leasing o di noleggio a lungo termine
<input type="checkbox"/> Fotocopia della carta di circolazione del veicolo oggetto di contributo
<input type="checkbox"/> Fotocopia del documento unico di circolazione e proprietà, in alternativa al punto precedente
<input type="checkbox"/> Fotocopia della patente solo per i soggetti non esercenti attività economica
<input type="checkbox"/> Autodichiarazione relativa ai contributi pubblici percepiti, a livello di "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) 1407/2013, a titolo "de minimis" negli ultimi tre esercizi finanziari compreso quello in corso
<input type="checkbox"/> Autocertificazione di cui all'art. 89 del d.lgs. 159/2011 compilata e sottoscritta dai soggetti di cui all'art. 85 che attestano che, nei loro confronti, non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67, purché l'attività svolta non rientri tra le eccezioni previste all'art. 83, comma 3, lett. d) del decreto medesimo
DOCUMENTI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
<input type="checkbox"/> Fotocopie delle fatture quietanzate attestante il pagamento delle 12 mensilità relative al contratto di leasing o di noleggio a lungo termine

Nel caso di acquisto di un veicolo a pedalata assistita di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) della l.r. 16/2019:

<input type="checkbox"/> Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente
<input type="checkbox"/> Fotocopia del codice fiscale del richiedente
<input type="checkbox"/> Solo qualora designato: Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato
<input type="checkbox"/> Dichiarazione di conformità rilasciata dal costruttore che attesta che il veicolo a pedalata assistita risponde ai requisiti di cui all'art. 50 del decreto legislativo 30/4/1992, n. 285 (Nuovo codice della strada)
<input type="checkbox"/> In assenza della dichiarazione di conformità di cui al punto precedente, una dichiarazione da parte del venditore che il veicolo venduto risponde ai requisiti tecnici di cui all'art. 50 del decreto legislativo 30/4/1992, n. 285 (Nuovo codice della strada)
<input type="checkbox"/> Autodichiarazione relativa ai contributi pubblici percepiti, a livello di "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) 1407/2013, a titolo "de minimis" negli ultimi tre esercizi finanziari compreso quello in corso
<input type="checkbox"/> Autocertificazione di cui all'art. 89 del d.lgs. 159/2011 compilata e sottoscritta dai soggetti di cui all'art. 85 che attestano che, nei loro confronti, non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67, purché l'attività svolta non rientri tra le eccezioni previste all'art. 83, comma 3, lett. d) del decreto medesimo
<input type="checkbox"/> Fotocopia della fattura quietanzata riportante il modello e il numero di telaio/di serie del veicolo a pedalata assistita

Dichiarazione da parte del venditore attestante che il veicolo a pedalata assistita (**epac**: electric pedal assisted cycle) oggetto del contributo è nuovo di fabbrica

Nel caso di acquisto di un dispositivo per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica (micromobilità elettrica) di cui all'art. 2, comma 1, lettera d) della l.r. 16/2019:

Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente

Fotocopia del codice fiscale del richiedente

Solo qualora designato: Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato

Scheda tecnica qualificante il prodotto

Dichiarazione di conformità/prestazione prodotta dal costruttore che attesti che il prodotto è conforme ai requisiti di sicurezza previsti dalle direttive e dai regolamenti comunitari

Autodichiarazione relativa ai contributi pubblici percepiti, a livello di "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) 1407/2013, a titolo "de minimis" negli ultimi tre esercizi finanziari compreso quello in corso

Autocertificazione di cui all'art. 89 del d.lgs. 159/2011 compilata e sottoscritta dai soggetti di cui all'art. 85 che attestano che, nei loro confronti, non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67, purché l'attività svolta non rientri tra le eccezioni previste all'art. 83, comma 3, lett. d) del decreto medesimo

Fotocopia della fattura quietanzata riportante il modello e il numero di telaio/di serie del dispositivo

Dichiarazione da parte del venditore attestante che il dispositivo oggetto del contributo è nuovo di fabbrica

Nel caso di acquisto e installazione di una stazione di ricarica domestica di cui all'art. 2, comma 1, lettera e) della l.r. 16/2019:

Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente

Fotocopia del codice fiscale del richiedente

Solo qualora designato: Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato

Scheda tecnica della stazione di ricarica

Relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, che descriva i lavori eseguiti per l'installazione, corredata da opportuna documentazione fotografica e attestante l'avvenuta installazione a regola d'arte e nel rispetto delle norme vigenti

Autodichiarazione relativa ai contributi pubblici percepiti, a livello di "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) 1407/2013, a titolo "de minimis" negli ultimi tre esercizi finanziari compreso quello in corso

Autocertificazione di cui all'art. 89 del d.lgs. 159/2011 compilata e sottoscritta dai soggetti di cui all'art. 85 che attestano che, nei loro confronti, non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67, purché l'attività svolta non rientri tra le eccezioni previste all'art. 83, comma 3, lett. d) del decreto medesimo

Fotocopia delle fatture quietanzate relative all'acquisto della stazione di ricarica e delle lavorazioni effettuate

DELEGA

(se necessario, indicare il tipo di operazione per cui si effettua la delega)

alla presentazione della domanda di contributo;

- alla presentazione della domanda di contributo nonché al ricevimento e all'invio di tutte le successive comunicazioni relative ai procedimenti incardinati presso la Struttura competente.

il/la sig./sig.ra _____
nato/a a _____ (____) il _____
codice fiscale _____
residente o con studio nel Comune di _____
in via/fraz./p.zza _____ numero civico _____
tipo documento _____ n. _____ rilasciato da _____ valida fino al _____
telefono/cellulare _____
indirizzo e-mail _____ indirizzo PEC *(ove disponibile)* _____

Firma del delegato per accettazione e per presa visione di tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riportate in calce al presente modulo.

(firma del delegato)

Le dichiarazioni di cui alla presente richiesta sono rese ai sensi dell'art. 31 della l.r. 19/2007 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), nella consapevolezza che le dichiarazioni false e mendaci sono punite in base alle leggi vigenti in materia e che le medesime situazioni comportano la decadenza dai benefici concessi.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver letto tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riportate in calce al documento.

Data

Firma

Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679.

Dati di contatto del titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (di seguito "Regione"), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo pec: segretario_generale@pec.regione.vda.it. In tale veste, essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie, adeguate alla protezione dei suoi dati.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della sua privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".

Finalità del trattamento dati e base giuridica

Tutti i dati personali che lei fornirà saranno trattati in conformità alla vigente normativa in materia di privacy e protezione dati e saranno utilizzati nell'ambito delle procedure necessarie all'espletamento dell'istruttoria relativa all'istanza di agevolazione presentata di cui al Capo III della l.r. 16/2019.

I dati saranno trattati con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, tuttavia non sussiste alcun processo decisionale automatizzato.

Destinatari del trattamento dati

I dati personali sono trattati dal personale dipendente dalla Regione, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo. È destinatario dei dati raccolti per le finalità del trattamento il seguente soggetto, designato ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quale responsabile del trattamento: Società a cui è affidata la gestione e la manutenzione degli strumenti informatici (attualmente IN.VA. S.p.A.).

Su tale soggetto sono imposti da parte della Regione, opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

I dati da lei forniti potranno inoltre essere comunicati ad altre autorità pubbliche alle quali la comunicazione sia obbligatoria per legge.

Periodo di conservazione dati

Il periodo di conservazione dei dati sarà quello suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

Diritti del titolare dei dati

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà sempre chiedere al titolare del trattamento se questi stia trattando i suoi dati e ottenere l'accesso agli stessi in forma comprensibile e gratuita, chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

Reclamo al Garante per la protezione dei dati

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it.

ISTANZA MODELLO C - Richiesta di accesso al contributo ai sensi della l.r. 16/2019 per Enti locali e loro forme associative, Enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione e Enti strumentali, non esercenti attività economica

Data e ora ricevimento istanza

Marca
da bollo
€ 16,00

Se assolta in maniera virtuale, si prega di allegare la ricevuta

Assessorato Finanze,
Attività produttive e Artigianato

Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile

Piazza della Repubblica 15
11100 AOSTA – AO

industria_energia_artigianato@pec.regione.vda.it

Spazio riservato alla
Struttura competente

__I__ sottoscritt__ (cognome e nome) _____

codice fiscale _____

in qualità di (indicare se sindaco, legale rappresentante) _____

del (indicare denominazione) _____

codice fiscale/ partita IVA _____

con sede legale nel Comune di _____ (____) CAP _____

via/fraz./piazza _____ n° _____ ,

tel./cell. _____ indirizzo e-mail _____

indirizzo PEC _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

- di presentare la domanda come: (barrare una sola tipologia di ente)

- un ente locale
- una forma associativa di ente locale (specificare) _____
- un ente pubblico non economico dipendente dalla Regione
- un ente strumentale dipendente dalla Regione

- di presentare la domanda di cui trattasi per: (barrare una sola tipologia di iniziativa)

- l'acquisto di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. 16/2019
- e di rottamare un veicolo della medesima categoria
- il leasing di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. 16/2019
- il noleggio a lungo termine di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. 16/2019

Spazio riservato al protocollo

- che, nel caso di acquisto di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) della l.r. 16/2019, lo stesso non produce più di 70 gr di emissioni di CO2 per km;

DOCUMENTI AGGIUNTIVI DA PRESENTARE IN CASO DI AVVENUTA ROTTAMAZIONE
<input type="checkbox"/> Fotocopia del contratto di acquisto del veicolo oggetto del contributo in cui sia espressamente dichiarato che il veicolo usato consegnato al concessionario è destinato alla rottamazione
<input type="checkbox"/> Fotocopia del certificato di cancellazione dalla circolazione per demolizione rilasciato dallo sportello telematico dell'automobilista, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 350
<input type="checkbox"/> Fotocopia del documento di presa in carico del veicolo rottamato da parte del demolitore autorizzato
<input type="checkbox"/> Fotocopia della carta di circolazione del veicolo rottamato
DOCUMENTI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
<input type="checkbox"/> Fotocopia della fattura quietanzata attestante l'acquisto del veicolo oggetto del contributo, se non già allegata alla domanda di contributo
<input type="checkbox"/> Fotocopia della carta di circolazione del veicolo oggetto di contributo, se non già allegata alla domanda di contributo
<input type="checkbox"/> Fotocopia del certificato di proprietà del veicolo oggetto di contributo, se non già allegata alla domanda di contributo
<input type="checkbox"/> Fotocopia del documento unico di circolazione e proprietà, in alternativa alla documentazione riportata nei due punti precedenti, se non già allegata alla domanda di contributo

Nel caso di leasing o noleggio a lungo termine di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. 16/2019:

<input type="checkbox"/> Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente
<input type="checkbox"/> Solo qualora designato: Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato
<input type="checkbox"/> Fotocopia del contratto di leasing o di noleggio a lungo termine
<input type="checkbox"/> Fotocopia della carta di circolazione del veicolo oggetto di contributo
<input type="checkbox"/> Fotocopia del documento unico di circolazione e proprietà, in alternativa al punto precedente
DOCUMENTI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
<input type="checkbox"/> Fotocopie delle fatture quietanzate attestante il pagamento delle 12 mensilità relative al contratto di leasing o di noleggio a lungo termine

DELEGA

(se necessario, indicare il tipo di operazione per cui si effettua la delega)

- alla presentazione della domanda di contributo;
- alla presentazione della domanda di contributo nonché al ricevimento e all'invio di tutte le successive comunicazioni relative ai procedimenti incardinati presso la Struttura competente.

il/la sig./sig.ra _____
nato/a a _____ (____) il _____
codice fiscale _____
residente o con studio nel Comune di _____
in via/fraz./p.zza _____ numero civico _____
tipo documento _____ n. _____ rilasciato da _____ valida fino al _____
telefono/cellulare _____
indirizzo e-mail _____ indirizzo PEC *(ove disponibile)* _____

Firma del delegato per accettazione e per presa visione di tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riportate in calce al presente modulo.

(firma del delegato)

Le dichiarazioni di cui alla presente richiesta sono rese ai sensi dell'art. 31 della l.r. 19/2007 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), nella consapevolezza che le dichiarazioni false e mendaci sono punite in base alle leggi vigenti in materia e che le medesime situazioni comportano la decadenza dai benefici concessi.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver letto tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riportate in calce al documento.

Data

Firma

Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679.

Dati di contatto del titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (di seguito "Regione"), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo pec: segretario_generale@pec.regione.vda.it. In tale veste, essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie, adeguate alla protezione dei suoi dati.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della sua privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI_privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".

Finalità del trattamento dati e base giuridica

Tutti i dati personali che lei fornirà saranno trattati in conformità alla vigente normativa in materia di privacy e protezione dati e saranno utilizzati nell'ambito delle procedure necessarie all'espletamento dell'istruttoria relativa all'istanza di agevolazione presentata di cui al Capo III della l.r. 16/2019.

I dati saranno trattati con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, tuttavia non sussiste alcun processo decisionale automatizzato.

Destinatari del trattamento dati

I dati personali sono trattati dal personale dipendente dalla Regione, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo. È destinatario dei dati raccolti per le finalità del trattamento il seguente soggetto, designato ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quale responsabile del trattamento: Società a cui è affidata la gestione e la manutenzione degli strumenti informatici (attualmente IN.VA. S.p.A.).

Su tale soggetto sono imposti da parte della Regione, opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

I dati da lei forniti potranno inoltre essere comunicati ad altre autorità pubbliche alle quali la comunicazione sia obbligatoria per legge.

Periodo di conservazione dati

Il periodo di conservazione dei dati sarà quello suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

Diritti del titolare dei dati

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà sempre chiedere al titolare del trattamento se questi stia trattando i suoi dati e ottenere l'accesso agli stessi in forma comprensibile e gratuita, chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

Reclamo al Garante per la protezione dei dati

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it.

ISTANZA MODELLO D - Richiesta di accesso al contributo ai sensi della l.r. 16/2019 per Enti locali e loro forme associative, Enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione e Enti strumentali, esercenti attività economica

Data e ora ricevimento istanza

Marca
da bollo
€ 16,00

Se assolta in maniera virtuale, si prega di allegare la ricevuta

Assessorato Finanze,
Attività produttive e Artigianato

Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile

Piazza della Repubblica 15
11100 AOSTA – AO

industria_energia_artigianato@pec.regione.vda.it

Spazio riservato alla
Struttura competente

__I__ sottoscritt__ (*cognome e nome*) _____

codice fiscale _____

in qualità di (*indicare se sindaco, legale rappresentante*) _____

del (*indicare denominazione*) _____

codice fiscale/ partita IVA _____

con sede legale nel Comune di _____ (____) CAP _____

via/fraz./piazza _____ n° _____ ,

tel./cell. _____ indirizzo e-mail _____

indirizzo PEC _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

- di presentare la domanda come: (*barrare una sola tipologia di ente*)

- un ente locale
- una forma associativa di ente locale (*specificare*) _____
- un ente pubblico non economico dipendente dalla Regione
- un ente strumentale dipendente dalla Regione

- di presentare la domanda di cui trattasi per: (*barrare una sola tipologia di iniziativa*)

- l'acquisto di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. 16/2019
- e di rottamare un veicolo della medesima categoria
- il leasing di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. 16/2019
- il noleggio a lungo termine di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. 16/2019

Spazio riservato al protocollo

- che, nel caso di acquisto di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) della l.r. 16/2019, lo stesso non produce più di 70 gr di emissioni di CO2 per km;
- che l'importo di spesa sostenuto per l'iniziativa oggetto del contributo, è pari a:

paragrafo 2, del Reg. (UE) 1407/2013, a titolo "de minimis" negli ultimi tre esercizi finanziari compreso quello in corso
<input type="checkbox"/> Documento attestante l'attività svolta dall'Ente
DOCUMENTI AGGIUNTIVI DA PRESENTARE IN CASO DI AVVENUTA ROTTAMAZIONE
<input type="checkbox"/> Fotocopia del contratto di acquisto del veicolo oggetto del contributo in cui sia espressamente dichiarato che il veicolo usato consegnato al concessionario è destinato alla rottamazione
<input type="checkbox"/> Fotocopia del certificato di cancellazione dalla circolazione per demolizione rilasciato dallo sportello telematico dell'automobilista, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 350
<input type="checkbox"/> Fotocopia del documento di presa in carico del veicolo rottamato da parte del demolitore autorizzato
<input type="checkbox"/> Fotocopia della carta di circolazione del veicolo rottamato
DOCUMENTI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
<input type="checkbox"/> Fotocopia della fattura quietanzata attestante l'acquisto del veicolo oggetto del contributo, se non già allegata alla domanda di contributo
<input type="checkbox"/> Fotocopia della carta di circolazione del veicolo oggetto di contributo, se non già allegata alla domanda di contributo
<input type="checkbox"/> Fotocopia del certificato di proprietà del veicolo oggetto di contributo, se non già allegata alla domanda di contributo
<input type="checkbox"/> Fotocopia del documento unico di circolazione e proprietà, in alternativa alla documentazione riportata nei due punti precedenti, se non già allegata alla domanda di contributo

Nel caso di leasing o noleggio a lungo termine di un veicolo di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. 16/2019:

<input type="checkbox"/> Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente
<input type="checkbox"/> Solo qualora designato: Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato
<input type="checkbox"/> Fotocopia del contratto di leasing o di noleggio a lungo termine
<input type="checkbox"/> Fotocopia della carta di circolazione del veicolo oggetto di contributo
<input type="checkbox"/> Fotocopia del documento unico di circolazione e proprietà, in alternativa al punto precedente
<input type="checkbox"/> Fotocopia della patente solo per i soggetti non esercenti attività economica
<input type="checkbox"/> Autodichiarazione relativa ai contributi pubblici percepiti, a livello di "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) 1407/2013, a titolo "de minimis" negli ultimi tre esercizi finanziari compreso quello in corso
DOCUMENTI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
<input type="checkbox"/> Fotocopie delle fatture quietanzate attestante il pagamento delle 12 mensilità relative al contratto di leasing o di noleggio a lungo termine

DELEGA

(se necessario, indicare il tipo di operazione per cui si effettua la delega)

- alla presentazione della domanda di contributo;
- alla presentazione della domanda di contributo nonché al ricevimento e all'invio di tutte le successive comunicazioni relative ai procedimenti incardinati presso la Struttura competente.

il/la sig./sig.ra _____
nato/a a _____ (____) il _____
codice fiscale _____
residente o con studio nel Comune di _____

in via/fraz./p.zza _____ numero civico _____
tipo documento _____ n. _____ rilasciato da _____ valida fino al _____
telefono/cellulare _____
indirizzo e-mail _____ indirizzo PEC *(ove disponibile)* _____

Firma del delegato per accettazione e per presa visione di tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riportate in calce al presente modulo.

(firma del delegato)

Le dichiarazioni di cui alla presente richiesta sono rese ai sensi dell'art. 31 della l.r. 19/2007 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), nella consapevolezza che le dichiarazioni false e mendaci sono punite in base alle leggi vigenti in materia e che le medesime situazioni comportano la decadenza dai benefici concessi.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver letto tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riportate in calce al documento.

Data

Firma

Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679.

Dati di contatto del titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (di seguito "Regione"), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo pec: segretario_generale@pec.regione.vda.it. In tale veste, essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie, adeguate alla protezione dei suoi dati.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della sua privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".

Finalità del trattamento dati e base giuridica

Tutti i dati personali che lei fornirà saranno trattati in conformità alla vigente normativa in materia di privacy e protezione dati e saranno utilizzati nell'ambito delle procedure necessarie all'espletamento dell'istruttoria relativa all'istanza di agevolazione presentata di cui al Capo III della l.r. 16/2019.

I dati saranno trattati con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, tuttavia non sussiste alcun processo decisionale automatizzato.

Destinatari del trattamento dati

I dati personali sono trattati dal personale dipendente dalla Regione, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo. È destinatario dei dati raccolti per le finalità del trattamento il seguente soggetto, designato ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quale responsabile del trattamento: Società a cui è affidata la gestione e la manutenzione degli strumenti informatici (attualmente IN.VA. S.p.A.).

Su tale soggetto sono imposti da parte della Regione, opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

I dati da lei forniti potranno inoltre essere comunicati ad altre autorità pubbliche alle quali la comunicazione sia obbligatoria per legge.

Periodo di conservazione dati

Il periodo di conservazione dei dati sarà quello suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

Diritti del titolare dei dati

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà sempre chiedere al titolare del trattamento se questi stia trattando i suoi dati e ottenere l'accesso agli stessi in forma comprensibile e gratuita, chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

Reclamo al Garante per la protezione dei dati

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it.